

Riflessione.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

**- 10.000 talenti 1 talento equivaleva a 33
 chili d'oro
 330.000 chili d'oro
 3.300 quintali
 33 tonnellate**

**quindi una somma immensa, assurda,
impossibile da ripagare o restituire.**

**Ma per un Ministro, un Satrapo orientale
che poteva governare su una parte di
Impero, poteva essere possibile.**

**- 500 denari corrisponde a 500 giorni di lavoro
 2 anni di lavoro di un bracciante:
 20 mila euro.**

**- La sproporzione delle due somme
ci fa capire la bontà d'animo del Re (Dio)
che perdona e condona a noi ogni debito;
e la grettezza d'animo del Ministro (noi)
nei confronti dell'amico.**

**- La conclusione sarebbe:
Se Dio perdona sempre e tutto,
anche debiti e peccati imperdonabili... (Hitler)
dobbiamo essere altrettanto disponibili anche noi
nei confronti degli altri.**

**- Il dovere di perdonare
è tra gli insegnamenti fondamentali
del messaggio di Gesù,
insieme alla preghiera,
a vivere la comunità,
la fede, il servizio e la carità.**

**- Se ci guardiamo attorno
ci rendiamo conto quanto sia vero e attuale
la raccomandazione di Gesù.
Sembra che nei nostri Tribunali
stiano in attesa milioni di cause per litigi,
controversie, divergenze di visioni e scelte,
per offese,
per contrasti che si protraggono per anni;**

**tra parenti, vicini di casa
e di condominio,
tra operai e datori di lavoro,
per imbrogli o furti,
per violenze e danni recati.**

**Ricordo il figlio del Prof. Bachelet ucciso
dalle Brigate Rosse
che perdona gli uccisori del padre.**

**Una mamma a cui un balordo uccide il figlio
e lei non solo lo perdona,
ma si presta ad aiutarlo perché è solo.**

**Credo che ricordiamo la strage di Erba
in cui vengono uccisi un bambino,
la mamma, la nonna e la vicina,
si dice da marito e moglie
con cui a volte litigavano.
Il nonno del bambino un certo Castagna,
ha perdonato, perché diceva:
non voglio vivere con il rancore dentro.**

**Persone che perdonano ce ne sono
e tante.
E il perdono non è un segno
di aver torto,
di debolezza,
di incapacità a reagire...
Il perdono è segno di forza,
di coraggio,
di intelligenza.**

**Chi perdona per primo
e chiede "scusa"
in famiglia, per esempio, tra marito e moglie,
vuol dire che è intelligente,
e probabilmente ha pure ragione.**